

ma *Be che co*

n uolo coll

Da:
Inviato:
A:

FLC CGIL COMO <como@flcgil.it>
venerdì 21 maggio 2021 15:51
CPIA COMO 1; da vinci ripamonti; IC ALBAVILLA; IC APPIANO GENTILE; IC ASSO; IC BELLAGIO; IC CADORAGO; IC CANTU' 1; IC CANTU' 2; IC CANTU' 3; IC CAPIAGO INTIMIANO; IC CERMENATE; IC CERNOBBIO; IC COMO ALBATE; ic como borgovico; IC COMO CENTRO CITTA'; IC COMO LAGO; IC COMO LORA LIPOMO; IC COMO NORD; IC COMO PRESTINO-BRECCIA; IC COMO REBBIO; IC CUCCIAGO-GRANDATE-CASNATE; IC DONGO; IC ERBA; IC FALOPPIO; IC FENEGRO'; IC FIGINO; IC FINO MORNASCO; ic gravedona ed uniti; ic inverigo; ic inverigo; ic lomazzo; ic lomazzo; IC LURAGO D'ERBA; ic Lurate Caccivio; ic mariano don milani; ic mariano don milani; ic mariano IV Novembre; ic menaggio; IC MERONE; IC MOZZATE; IC OLGiate COMASCO; IC PONTELAMBRO; IC PORLEZZA; IC PUSIANO; IC ROVELLASCA; IC SAN FEDELE; IC TAVERNERIO; IC TREMEZZINA; IC TURATE; IC UGGIATE TREVANO; IC VALMOREA; ic vertemate con minoprio; ic vertemate con minoprio; IC VILLAGUARDIA; IIS DA VINCI-RIPAMONTI; IIS F. MELOTTI; IIS G.D. ROMAGNOSI; IIS J. MONNET; IIS SANT'ELIA; IPSSCTS G. PESSINA; IS VANONI; ISIS P. CARCANO; ITES CAIO PLINIO SECONDO; ITIS MAGISTRI CUMACINI; LICEO A. VOLTA; LICEO C. PORTA; LICEO E. FERMI; LICEO G. GALILEI; Liceo Giovio; Liceo Istituto Superiore G. Terragni; LICEO T. CICERI; MARIA ROSARIA MAIETTA; UST COMO; UST COMO; UST COMO; UST COMO
Il "Patto per la scuola": una nostra iniziativa i cui obiettivi fondamentali, a partire dalla stabilizzazione di tutti i precari, sono condivisi con il governo



Oggetto:

Si richiede affissione in bacheca sindacale ai sensi della l. 300\1970

Il Decreto sostegni, che invece non è stato condiviso né discusso con noi, va dunque adeguato al Patto: noi daremo battaglia punto per punto. Intanto abbiamo chiesto al Ministero l'apertura di tavoli per l'attuazione del Patto.

La firma del "Patto per la scuola" è il frutto di un'iniziativa partita dal sindacato e fortemente voluta della CGIL in particolare. Il tentativo, che poi è riuscito, è stato quello di **impegnare il governo su una serie di tematiche** relative ai **precari, agli organici, al rinnovo contrattuale**, solo per citarne alcune, per poi andare a costruire nei tavoli tecnici le condizioni per dare attuazione agli impegni assunti.

Sul reclutamento dei precari il Patto impegna il governo su tre questioni:

- "Garantire un'efficace programmazione e gestione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche autonome **attraverso nuove procedure di reclutamento** finalizzate ad assicurare la presenza di ogni figura professionale prevista dall'organico **il primo settembre** di ogni anno, per superare la difficoltà della ripresa annuale delle attività scolastiche, determinata dal numero di posti di personale dirigente, docente e ATA, DSGA e personale educativo non coperto dal personale di ruolo. **Tale impegno si deve realizzare entro l'avvio del prossimo anno scolastico, anche attraverso una procedura urgente e transitoria di reclutamento a tempo indeterminato.**
- Rendere le procedure per il reclutamento del personale scolastico regolari, per la selezione delle migliori competenze, perseguendo l'obiettivo di non alimentare il precariato anche **tramite procedure semplificate e valorizzando la formazione del personale.**
- **Potenziare la formazione iniziale dei docenti** della scuola secondaria, anche basandola su un modello formativo strutturato e integrato tra le 5 Università e le scuole, idoneo a sviluppare coerentemente le competenze necessarie per l'esercizio della professione".

È chiaro quindi cosa chiederemo ai tavoli tecnici:

- un intervento mirato alla stabilizzazione dei docenti con le tre annualità di servizio e dei docenti specializzati nel sostegno
- avvio di percorsi abilitanti a regime, in primis aperti a precari e docenti di ruolo "ingabbiati"

I contenuti della bozza del "decreto sostegni" non sono stati in alcun modo condivisi con i sindacati e la pubblicazione della bozza del decreto contestualmente al Patto è stata un'operazione mediatica tesa a confondere i lavoratori.

La norma che il governo sta per varare contiene diverse misure non condivisibili:

1. le assunzioni sono riservate solo alla 1 fascia, mentre noi chiediamo di estendere alla seconda
2. sulla prima fascia il requisito dei tre anni va rimosso, perché serve solo a ridurre le assunzioni
3. le semplificazioni del concorso ordinario con i quiz accorciano i tempi ma non aiuta chi dovrà fare quel concorso e non dà garanzia di riconoscimento del merito
4. la scelta di non permettere a chi sarà bocciato all'ordinario di ripetere il concorso è una misura irricevibile, anche ai limiti della coerenza costituzionale

Cambiare questa norma richiede un impegno tempestivo sotto forma di emendamenti e soprattutto sotto forma di mobilitazione, per questo è indispensabile la partecipazione dei precari per scendere in piazza e rilanciare le nostre richieste durante l'iter di conversione parlamentare del decreto sostegni.

FLC CGIL Como

Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL COMO via Italia Libera, 23 tel. 031.239.325/27 - fax 031.330.252.3 ; email : www.cgil.como.it sito web: como@flcgil.it per info e domande il nostro sportello virtuale è accessibile da: <http://www.cgil.como.it/categorie/flc/>

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 si precisa che le informazioni in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto erroneamente La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.